



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
Direttore f.f. Dr. Nicola Briga
Largo Lama 68 - 65124 Pescara
Tel. 0854253406
pec: medicinalavoro.aslpe@pec.it - e.mail: spsalpescara@ausl.pe.it

Prot. 0068910/2

Pescara, li 22.05.2020

Spett.le REGIONE ABRUZZO
Direzione Sanità
Ufficio Prevenzione e Sicurezza ambienti di vita e di lavoro
Via Conte di Ruvo 74
65127 - PESCARA

prevenzione@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Relazione annuale ex art. 9 c.2 L.257/92 per l'anno 2019.

Con la presente si comunica che, relativamente all'anno di riferimento, sono pervenute a questo Servizio n° 20 relazioni annuali ex art.9 c.2 L.257/92, delle quali 20 da parte di ditte che hanno effettuato interventi di bonifica di materiali contenenti amianto nel territorio di nostra competenza.

Sulla scorta di tali informazioni sono stati estrapolati i dati poi inseriti nel "Modello del Ministero della Salute" riportato in allegato alla presente, ed in base ai quali di seguito si relaziona.

L'analisi quali/quantitativa delle relazioni pervenute e dei dati in esse contenuti ci permette di evidenziare che nell'anno 2019:

- n° 20 ditte hanno effettuato operazioni di bonifica del MCA nel territorio di ns. competenza;
- n° 20 ditte hanno inviato la relazione annuale in oggetto;
- n° 3 ditte, tra quelle che hanno inviato la relazione, hanno sede fuori Regione Abruzzo;
- tra le 17 ditte che hanno sede in Abruzzo, n° 4 ditte afferiscono alla ASL di Pescara, mentre n° 6 alla ASL di Chieti, n° 2 alla ASL di L'Aquila, n° 5 alla ASL di Teramo;
- il quantitativo totale di MCA rimosso dalle n° 20 ditte nel territorio della ASL di Pescara risulta essere di: 0,0164 t. di friabile e 6608,225 t. di compatto;
- n° 285 sono i piani ex art. 256 del D.Lgs. 81/08 pervenuti al SPSAL di Pescara;
- n° 43 sono le notifiche ex art. 250 del D.Lgs 81/08 pervenute al SPSAL di Pescara;
- n° 328 sono stati i cantieri allestiti nel territorio di competenza del SPSAL di Pescara;
- n° 300 sono i sopralluoghi ispettivi effettuati da personale del SPSAL di Pescara;
- le operazioni di bonifica nel territorio di competenza del SPSAL di Pescara hanno riguardato prevalentemente la rimozione e lo smaltimento di amianto in matrice compatta (solo in minima parte di friabile) e per lo più proveniente da coperture di immobili, serbatoi, discendenti e canne fumarie.

Relativamente alle ditte abruzzesi operanti nel territorio della ASL di Pescara è emerso che:

- n° 94 sono stati i lavoratori impiegati, di cui 88 residenti in Abruzzo;

Relativamente alle ditte con sede nel territorio ASL Pescara è emerso che:

- n° 25 sono stati i lavoratori impiegati, di cui 25 residenti in Abruzzo;
- la totalità di essi ha lavorato esclusivamente in attività di bonifica di amianto in matrice compatta;

- nessun lavoratore risulta iscritto nel Registro degli esposti ex art. 260 del D.Lgs. 81/08;
- nessuno di essi ha lavorato in attività di bonifica di MCA per più del 50% del tempo di lavoro totale presso la propria ditta; difatti la totalità di essi ha svolto tali attività per meno del 50% del tempo di lavoro, con un intervallo % min e max compreso fra l'1% ed il 23% (*% di saturazione nelle attività a rischio*)*

* dato % estrapolato facendo riferimento al valore di 1760 quale monte ore lavorativo annuo.

Dall'analisi qualitativa delle relazioni pervenute è emerso che tutte le ditte bonificatrici hanno utilizzato per tale adempimento la modulistica allegata alle Linee Guida regionali di cui alla Del. n°101 del 11.02.13, sebbene in taluni casi con qualche imprecisione e carenza di dati, che hanno comportato la necessità di richiesta di rettifiche/integrazioni.

Si coglie l'occasione per rappresentare come, per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori nonché della collettività nei confronti del rischio amianto, oltre alle attività già menzionate, si è provveduto altresì a svolgere:

- *attività di sensibilizzazione nei confronti delle ditte riguardo all'applicazione di quanto previsto dalle L.G.R. in materia di tutela del lavoratore e della collettività contro il rischio amianto, sia attraverso incontri dedicati, sia attraverso attività di supporto alle singole imprese in ordine a quanto previsto dalle stesse L.G.R. e dalla normativa vigente;*
- *pubblicizzazione sul sito ASL Pescara del modello ministeriale unificato per la redazione della relazione annuale ex art.9 L257/92;*
- *valutazione tecnica di ciascun piano/notifica pervenuti;*
- *controllo dell'attività di sorveglianza sanitaria da parte dei Medici competenti, con verifiche documentali (certificati di idoneità degli addetti, protocolli sanitari, etc), incontri dedicati, nonché la possibilità di aderire, in collaborazione con il Centro Antifumo ASL, a programmi di disassuefazione al fumo dedicati ai lavoratori;*
- *controllo della documentazione inerente la formazione/informazione/addestramento degli addetti;*
- *attività ispettive su buona parte dei cantieri edili allestiti per le operazioni di bonifica del MCA, mirate alla verifica del rispetto, da parte delle ditte, delle previsioni e misure di sicurezza enunciate nei relativi piani di lavoro;*
- *attività di vigilanza sul controllo della esposizione dei lavoratori alle fibre di amianto da parte dei Datori di lavoro.*

In considerazione delle criticità già enunciate ed emerse durante l'attività dello scrivente Servizio, riguardo soprattutto alla imprecisione/incompletezza dei dati che le ditte bonificatrici devono trasmettere annualmente, si confida di poter implementare le attività del Servizio attraverso l'informatizzazione degli adempimenti previsti dall'art.9 della L. 257/92 e degli artt. 250 e 256 del D.Lgs.81/08, secondo quanto definito dall'Accordo Stato-Regioni (Rep. Atti n°5 CU) del 20.01.16, recepito da codesta Regione con D.G. n° 619 del 27.10.17.

Infine, in relazione a quanto previsto dall'art.9 c.2 della L.257/92, si comunica che nell'anno 2019, sulla base dei dati pervenuti a questo SPSAL e di quelli contenuti nelle relazioni annuali in oggetto:

- non risulta, nelle attività di rimozione amianto ad opera delle ditte bonificatrici, sia stato mai superato il limite di esposizione stabilito dall'art. 254 del D.Lgs. 81/08;
- non risultano pervenute denunce/segnalazioni da parte di Medici competenti di malattie professionali riconducibili ad esposizione lavorativa a fibre di amianto in lavoratori addetti ad operazioni di bonifica.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Dr. Nicola Briga
(Direttore I.F. S/P.S.A.L.)

**MODELLO DI INFORMAZIONI MINIME CHE LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO
DI TRIESTE E BOLZANO TRASMETTONO AL MINISTERO DELLA SALUTE (allegato B) dell'Accordo
del20/01/2016 di cui al punto 1 della D.R.G.619/2017**

REGIONE		ANNO DI RIFERIMENTO	
ABRUZZO		2019	
N°piani di lavoro presentati (art.256 DLgs.81/08)		285	
N° notifiche presentate (art.250 D.Lgs.81/08)		43	
N°relazioni presentate (art.9 L.257/92)		20	
Tonnellate rimosse MCA Compatto		totale	t.6.608,225
Destinazione discariche utilizzate		ITALIA	t.6.608,225
		ESTERO	//
Tonnellate rimosse MCA Friabile		Totale	t.0,0164
Tonnellate destinazione discariche utilizzate		ITALIA	t.0,0164
		ESTERO	//
Tonnellate in opera negli impianti (uso indiretto) MCA Compatto		N° di Relazioni	t. //
Tonnellate in opera negli impianti (uso indiretto) MCA Friabile		N° di Relazioni	t. //
N lavoratori totali	Residenti nella regione di riferimento	88	
	Non residenti	6	
N° lavoratori MCA solo compatto cat.10/A		94	
di cui iscritti al registro degli esposti		//	
N° lavoratori MCA compatto e friabile cat.10/B		3	
di cui iscritti al registro degli esposti		0	

